

[Imposta di bollo assolta]

	<b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>
<b>DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati	rifiuti@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4113 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Decreto n° 3585/AMB del 15/07/2022

PN/AIA/83-R - HERAMBIENTE S.P.A.

Riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 29-octies, c.3 lett. b) del D.lgs. 152/2006

Categoria di attività IPPC: paragrafo 5.4 allegato VIII alla Parte seconda del D.lgs. 152/2006.

Comune di Cordenons, loc. Venchiaruzzo.

### **Il Direttore del Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e Siti Inquinati**

#### **Premesso:**

- che con nota del 09/07/2021, iscritta al prot. n. 38157 di pari data, la società HERAMBIENTE S.P.A. ha presentato alla Regione, ai sensi del comma 3, lett. b) dell'articolo 29-octies del D.lgs. 152/2006, domanda di riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'installazione sita in Comune di Cordenons (PN), loc. Venchiaruzzo;
- che unitamente all'istanza di riesame la società ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale relativa ai seguenti interventi:
  - Integrazione elenco codici CER ammessi in discarica;
  - Modifica del piano di coltivazione della discarica;
  - Modifica del sistema di rilancio del percolato;
  - Modifica della rete di captazione del biogas;
  - Realizzazione di argini interni;
  - Adeguamento dei compartimenti esistenti per le verifiche in loco;
  - Realizzazione piazzole sul corpo discarica;
  - Modifica del piano di ripristino ambientale;
  - Modalità di ricopertura giornaliera dei rifiuti;
  - Aggiornamento dei quantitativi finali autorizzati;
  - Modalità di gestione VIL e respingimenti;
  - Modalità di gestione delle celle monodedicare ai RCA;
  - Potenziamento centrale biogas;
  - Modifiche al piano di monitoraggio e controllo;
  - Piani di cui al D.lgs. 36/2003;
  - Aggiornamento layout planimetrie;per il dettaglio dei quali si rimanda alla documentazione agli atti.
- con nota prot.n. 48354 del 06/09/2021, trasmessa alla società, al Comune di Cordenons, all'ARPA, all'AsFO, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dell'Inquinamento, al Servizio Gestione Risorse idriche e, per conoscenza, al Servizio Difesa del suolo e al Servizio biodiversità, la Regione ha comunicato alla società di avere concluso l'esame preliminare della domanda e della documentazione allegata, come disposto dall'articolo 29-ter, comma 4 del D.lgs. 2 aprile 2006, n. 152, senza rilevare la necessità di integrazioni, e conseguentemente ha comunicato, ai sensi degli

artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, l'avvio del procedimento amministrativo e convocava la prima riunione della conferenza dei servizi per il 21/10/2021;

**Dato atto** che la conferenza dei servizi si è riunita in tre occasioni, delle quali si riporta una sintesi degli esiti, per il dettaglio dei quali si rimanda integralmente ai verbali di riunione facenti parti degli atti del procedimento:

– PRIMA RIUNIONE, 21/10/2021

La conferenza ha valutato, congiuntamente al riesame delle condizioni dell'autorizzazione, le modifiche non sostanziali comunicate dal gestore. Al termine della discussione ha espresso la necessità di acquisire integrazioni documentali, le quali sono state richieste al Gestore con nota prot.n. 58102 del 22 ottobre 2021. È stata altresì segnalata, in ogni caso, la necessità di portare a conclusione la definizione dei valori di guardia della discarica, che rappresentano contenuti necessari del piano di monitoraggio e controllo [che sostituisce, per le discariche soggette ad autorizzazione integrata ambientale, il piano di sorveglianza e controllo di cui all'Allegato 2 del D.lgs. 36/2003]. In merito alla problematica del cumulo di RCA presente nel sito e alla proposta, pervenuta in data 13/09/2021, prot. n. 49598, con la quale la società ha proposto il riutilizzo in loco del materiale giacente al di sotto di quota 69 m s.l.m. la conferenza ha ribadito che il protocollo di gestione del cumulo non costituisce oggetto di valutazione nell'ambito del procedimento di rinnovo; tuttavia, qualora fosse accertata la riutilizzabilità del materiale in loco, tale riutilizzo dovrebbe essere rivalutato di concerto con ARPA ed eventualmente essere predisposto un nuovo PUT. Un tanto anche in considerazione delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.P.R. 120/2017 il quale prevede che nel caso in cui l'opera sia oggetto di una procedura di valutazione di impatto ambientale o di autorizzazione integrata ambientale, la trasmissione del piano di utilizzo avvenga prima della conclusione del procedimento. Il processo verbale di riunione è stato trasmesso alla società e agli Enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. 58120 del 22/10/2021.

– SECONDA RIUNIONE, 24/02/2022

Con nota del 20/12/2021, iscritta al prot. n. 69139 di pari data, la società ha consegnato alla Regione la documentazione integrativa richiesta in sede di prima riunione della conferenza dei servizi. Con nota prot. n. 399 del 05/01/2022, la documentazione integrativa è stata trasmessa agli Enti coinvolti nel procedimento ed è stata convocata la seconda riunione della conferenza dei servizi, successivamente riconvocata con nota prot. n. 6943 del 09/02/2022.

La conferenza dava atto della necessità di prendere in considerazione, nell'ambito del processo di riesame delle condizioni dell'autorizzazioni, il complesso percorso tecnico-amministrativo che aveva caratterizzato la soluzione della problematica del cumulo di RCA giacente nell'area. Sebbene giunto alle fasi terminali, infatti, il procedimento in questione non risultava ancora concluso per la parte relativa al materiale sottostante la quota di 69 m s.l.m. Oltre alla presa d'atto del percorso pregresso, si rendeva indispensabile una revisione delle prescrizioni relative alla gestione delle movimentazioni interne di RCA e annesse verifiche, che consentisse di delineare gli aspetti esecutivi dell'ultima fase del procedimento, in accordo con quanto suggerito anche dalle strutture territoriali di ARPA FVG nella corrispondenza intercorsa con la società. Pertanto, la conferenza invitava quest'ultima a confrontarsi con gli uffici e l'agenzia per le finalità suddette, in modo da concordare un apparato prescrittivo coerente con la situazione di fatto.

In secondo luogo, ribadiva la necessità di portare a conclusione la definizione dei valori di guardia della discarica, non soltanto per la parte relativa alle acque sotterranee ma anche per quella relativa al biogas.

Con nota prot. n. 16014 del 21/03/2022, è stato trasmesso alla società e agli Enti coinvolti nel procedimento il processo verbale di riunione.

– TERZA RIUNIONE, 07/06/2022

Con nota prot. n. 27354 del 12/05/2022 è stata convocata la terza riunione della conferenza dei servizi, successivamente riconvocata con nota prot. n. 28259 del 16/05/2022.

Con riferimento al primo dei due aspetti emersi nella precedente riunione, l'ing. Gabrielcig ha aggiornato la conferenza sullo stato del procedimento:

- con nota prot. n. 19517 del 05/04/2022, rilasciata sulla scorta di quanto comunicato da ARPA FVG con nota prot. n. 9560/P/GEN/SC del 04/04/2022, ricevuta in medesima data e iscritta al prot. n. 19109, si è espresso il nulla osta al riutilizzo, per le finalità dettagliate nel PUT proposto dal Gestore, dei materiali giacenti sulle particelle n. 3, 7, 9 e 10;
- con nota prot. n. 28449 del 17/05/2022, rilasciata sulla scorta di quanto comunicato da ARPA FVG con nota prot. n. 0014313/P/GEN/PN del 12/05/2022, ricevuta in data 13/05/2022 e iscritta al prot. n. 7639, si è espresso il nulla osta allo svincolo delle superfici di pertinenza delle particelle n. 4, 11 e 14 per le finalità dettagliate nel PUT. Con medesima nota si è inoltre dato atto della conclusione, con esito favorevole, delle attività d'indagine sul materiale giacente in sito, ritenendo adempiuto il dettato della prescrizione di cui al p.to 6 dell'Allegato B al decreto n. 29/2012, potendosi conseguentemente dare corso, nel rispetto delle prescrizioni vigenti e nelle more del rilascio del provvedimento di rinnovo, al conferimento di RCA provenienti dall'esterno nelle celle monodedicato 3 e 4.

alla luce di quanto sopra riportato e della documentazione acquisita nell'ambito del procedimento amministrativo, si è quindi dato atto dell'avvenuta conclusione dello stesso con esito favorevole.

Si è, altresì, dato atto che la soluzione della problematica relativa al cumulo dei RCA giacenti nell'area della discarica ha comportato la necessità di una revisione delle prescrizioni inserite a tal fine nei provvedimenti dei quali è richiesto il rinnovo, alla luce del fatto che alcune risultavano superate dal decorso degli eventi o non più applicabili alla situazione di fatto della discarica. Le prescrizioni sono state esaminate nel corso di una riunione congiunta Regione – ARPA in data 06/05/2022. Gli allegati tecnici dell'autorizzazione sono stati modificati tenendo conto di quanto emerso e valutato nella riunione – vedasi il par. 2.2. PRESCRIZIONI INTEGRATIVE RELATIVE ALLO SMALTIMENTO DEL RIFIUTO 170605\* dell'Allegato B.

In merito al secondo punto, relativo ai valori di guardia, è stato letto e recepito il contenuto del parere ARPA prot. n. 0016961/P/GEN/AIA del 07/06/2022.

La conferenza dei servizi ha quindi espresso parere favorevole al rilascio del provvedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale a favore della società HERAMBIENTE s.p.a. e approva la documentazione istruttoria come modificata e integrata a seguito della discussione, formata dai seguenti documenti:

- Allegato A. Scheda identificativa installazione
- Allegato B. Limiti e prescrizioni
  - Allegato B-Sub1. Manuale di gestione [redatto dalla società]
  - Allegato B-Sub2. Piano di coltivazione.
- Allegato C. Piano di Monitoraggio e controllo

Con nota prot. n. 33364 del 10/06/2022, è stato trasmesso alla società e agli Enti

coinvolti nel procedimento il processo verbale di riunione al quale, per mero errore, è stato allegato il Piano di gestione operativa non corrispondente alla versione più recente – rev. 01 del 18/03/2022 – esaminato in sede di riunione.

**Dato atto:**

- che contestualmente alla presentazione della domanda di rinnovo, in osservanza dei termini fissati dal calendario approvato con Decreto n. 2795/AMB del 25/05/2021, la società ha trasmesso la documentazione richiesta ai fini della verifica della sussistenza dell'obbligo di monitoraggio di cui all'articolo 29-sexies del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152:
  - “Relazione di proposta monitoraggi 29-sexies” – Allegato 9.1;
  - “Screening della relazione di riferimento” redatto sulla base delle Linee Guida ARPA FVG [LG 25.01 Ed. 2 Rev.1 del 16.10.2020] – Allegato 9.2;
- che, in base a quanto previsto dal punto 6 del succitato provvedimento per i gestori delle installazioni ricadenti nell'elenco di cui al Decreto n. 1618/AMB del 12/03/2021, la documentazione trasmessa viene valutata nell'ambito del procedimento amministrativo di riesame;
- che a seguito della pubblicazione, sul sito WEB della Regione, in data 06/05/2021, ai sensi dell'art. 29 quater comma 2 del D.lgs. 152/06, degli estremi del procedimento inerente il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale non sono state presentate osservazioni sul procedimento di riesame da parte del pubblico;
- che in merito alle modifiche non sostanziali proposte dalla società, il Servizio valutazioni ambientali si è espresso:
  - con decreto n. 6145/AMB del 30/11/2021, modificando la prescrizione n. 8 della D.G.R. 1181/2011 relativa alle modalità e ai materiali utilizzati per la ricopertura giornaliera dei rifiuti;
  - con note prot. n. 34115 del 18/06/2021 e prot. n. 1666 del 14/01/2020, con le quali concordava sulla natura non rilevante delle ripercussioni negative sull'ambiente legate alla attuazione delle modifiche proposte e non riteneva, quindi, dovuta alcuna procedura di sua competenza.

**Dato atto** che la procedura di riesame di cui all'articolo 29-octies del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 si è conclusa con esito favorevole;

**Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

**Vista** la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

**Visto** il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

**Vista** la Delibera della Giunta regionale 30 gennaio 2015, n. 164, “Linee di indirizzo regionali sulle modalità applicative della disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 46/2014 e ad integrazione della circolare ministeriale 22295/2014”;

**Considerato** che, ai sensi dell'articolo 29-bis, comma 1, l'autorizzazione integrata ambientale è rilasciata tenendo conto di quanto indicato all'Allegato XI alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e che le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT (Best Available Techniques) e che tale condizione è considerata assolta per le discariche conformi al D.lgs. 36/2003;

**Vista** la Legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 *“Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare”*;

**Visto** il D.P.Reg. 11 agosto 2005, n. 266/Pres. *“Regolamento concernente le garanzie finanziarie per le discariche ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti) e successive modifiche ed integrazioni.”*;

**Visto** il *“Piano regionale di gestione rifiuti - Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)”* approvato con D.P.Reg. n. 058/2018/Pres. del 19/03/2018 in particolare il paragrafo 3.3. il quale prevede che in fase di rinnovo dell'autorizzazione alla gestione *“in presenza di vincoli escludenti o di attenzione limitante non precedentemente considerati in fase autorizzativa, potrà essere valutata, da parte dei servizi regionali competenti al rilascio del rinnovo, sulla base di una relazione presentata dal proponente, la necessità di effettuare eventuali interventi di mitigazione ambientale al fine di rendere quanto più possibile compatibile la presenza dell'impianto con l'area da tutelare, tenendo conto delle opere di mitigazione già realizzate nel corso dell'attività dell'impianto.”*

**Esaminata** la relazione presentata dal gestore, sulla base della quale non si ritiene necessaria l'effettuazione di interventi di mitigazione ambientale considerata la condizione di impianto pre-esistente all'entrata in vigore dei CLIR ed essendo la presenza di quest'ultimo, così come realizzato e modificato, compatibile con l'area da tutelare;

**Acquisito** il certificato di collaudo tecnico-funzionale del 01/07/2019;

**Vista** la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 *“Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso”*;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

**Visto** il *“Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali”*, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres., da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2022, n. 014/Pres.;

**Visto** l'articolo 49, dell'Allegato 1, alla DGR 19 giugno 2020 n. 893, da ultimo modificata con la DGR 6 giugno 2022, n. 797, recante *“Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative”*, laddove si individuano le competenze attribuite al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;

**Preso atto** dell'avvenuto versamento dell'imposta di bollo nella misura di legge, acquisito al prot.n. 35784 del 21/06/2022;

**Vista** l'iscrizione all'elenco *“White list”* e quanto disposto dell'art. 83-bis, comma 2 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

**Ritenuto** per quanto sopra esposto di procedere col presente provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale;

**Recepito** le suesposte premesse, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

## DECRETA

1. È rinnovata, per ulteriori 12 (dodici) anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla società Herambiente s.p.a. – sede legale in Comune di Bologna viale Carlo Berti Pichat, codice fiscale 03675900280 e part. IVA 03819031208 – per l'esercizio dell'installazione, di cui al paragrafo 5.4 allegato VIII alla Parte seconda del D.lgs. 152/2006, sita in Comune di Cordenons, loc. Venchiaruzzo.

I seguenti allegati:

- Allegato A. Scheda identificativa installazione
- Allegato B. Limiti e prescrizioni
  - Allegato B-Sub1. Manuale di gestione [redatto dalla società]
  - Allegato B-Sub2. Piano di coltivazione.
- Allegato C. Piano di Monitoraggio e controllo

approvati dalla conferenza dei servizi nella seduta del 07/06/2022 e modificati come in premesse meglio esplicitato, recepiscono le modifiche non sostanziali comunicate in sede di istanza di riesame e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Ai fini della dell'individuazione delle attività autorizzate, dei quantitativi e delle caratteristiche dei rifiuti ammessi e di ogni altro elemento connotante l'installazione e le attività che ivi si svolgono, si rimanda all'*Allegato A – Scheda tecnica installazione* approvato dalla conferenza dei servizi e a quanto indicato dal gestore nella domanda di autorizzazione, nella documentazione accompagnatoria della stessa e nelle successive integrazioni [se non in contrasto o modificate dal presente atto].

## 2. ELABORATI DI PROGETTO

Il presente paragrafo contiene l'elenco della documentazione acquisita dalla Regione e valutata dagli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo, divisa in base ai protocolli di ricevimento che ne definiscono la revisione più recente. Tale documentazione costituisce parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale.

Allegati alla nota prot. 38157 del 09/07/2021

CODICE DOCUMENTO	NUM. ELAB.	TITOLO ELABORATO	REV.	DATA DOCUMENTO
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA				
	Allegato 3	Modello di domanda		
	Allegato 3.1	Computo tariffa		
	Allegato 3.2	Contabile		
	Allegato 3.3	SCR VIA		
	Allegato 3.3 sub 1	Provvedimenti conclusivi 1		
	Allegato 3.3 sub 2	Provvedimenti conclusivi 2		
	Allegato 3.3 sub 3	Provvedimenti conclusivi 3		
	Allegato 3.4	Garanzie		
	Allegato 3.5	Acustica		
	Allegato 3.6	Altri titoli		
	Allegato 3.6 sub 1	Certificato previsione incendi		
	Allegato 3.7	Dichiarazione sostitutiva al collaudo		
	Allegato 3.6 sub 2	Certificato di collaudo		
DOCUMENTAZIONE TECNICA				
DS 01 PN AA 01 DT RT 01.00	Allegato 1	Relazione tecnica	00	30/06/2021
DS 01 PN AA 01 DT RT 01.01	Allegato 1.1	Sintesi non tecnica	00	30/06/2021
DS 01 PN AA 01 DT RS 01.02	Allegato 1.2	Relazione di riferimento	00	20/05/2021
DS 01 PN AA 01 DT PL 02.01	Allegato 2.1	Planimetria di inquadramento	00	28/06/2021
DS 01 PN AA 01 DT PL 02.02	Allegato 2.2	Planimetria layout impianto ed emissioni in atmosfera	00	20/05/2021

CODICE DOCUMENTO	NUM. ELAB.	TITOLO ELABORATO	REV.	DATA DOCUMENTO
DS 01 PN AA 01 DT PL 02.04	Allegato 2.4	Planimetria delle reti di raccolta e collettamento delle acque	00	28/06/2021
DS 01 PN AA 01 DT IA 03.00	Allegato 3	Verifica di impatto acustico	00	30/06/2021
DS 01 PN AA 01 DT PM 05.00	Allegato 5	Piano di monitoraggio e controllo	00	28/06/2021
DS 01 PN AA 01 DT PM 05.01	Allegato 5.1	Relazione di proposta monitoraggi	00	28/06/2021
DS 01 PN AA 01 DT SC 07.01	Scheda A	Scheda tecnica impianto	00	30/06/2021
DS 01 PN AA 01 DT SC 07.02	Scheda B	Emissioni in atmosfera	00	30/06/2021
DS 01 PN AA 01 DT SC 07.03	Scheda C	Scarichi idrici	00	30/06/2021
DS 01 PN AA 01 DT SC 07.04	Scheda D	Materie prime ausiliarie	00	30/06/2021
DS 01 PN AA 01 DT SC 07.05	Scheda E	Emissioni sonore	00	30/06/2021
DS 01 PN AA 01 DT SC 07.06	Scheda F	Energia	00	30/06/2021
DS 01 PN AA 01 DT GO 08.00	Allegato 8	Piano di gestione operativa	00	20/05/2021
DS 01 PN AA 01 DT GP 08.01	Allegato 8.1	Piano di gestione post operativa	00	20/05/2021
DS 01 PN AA 01 DT PL 08.02	Allegato 8.2	Modifica box per esecuzione VII	00	28/06/2021
DS 01 PN AA 01 DT PL 08.03	Allegato 8.3	Nuovo rilancio percolato	00	28/06/2021
DS 01 PN AA 01 DT PL 08.04	Allegato 8.4	Planimetria piano di coltivazione	00	30/06/2021
DS 01 PN AA 01 DT PL 08.05	Allegato 8.5	Planimetria rete biogas	00	21/05/2021

Allegati alla nota prot. 69139 del 20/12/2021

CODICE DOCUMENTO	NUM. ELAB.	TITOLO ELABORATO	REV.	DATA DOCUMENTO
DS 01 PN AA 01 DT PL 08.05	Allegato 8.5	Planimetria rete biogas	00	21/05/2021
DS 01 PN AA 01 I1 RT 01.00	Elaborato 1	Relazione tecnica integrativa	00	03/12/2021
DS 01 PN AA 01 I1 RT 01.01	Elaborato 1.1	Livelli di controllo	00	03/12/2021
DS 01 PN AA 01 I1 RT 01.02	Elaborato 1.2	Livelli di guardia sonde in continuo	00	03/12/2021
DS 01 PN AA 01 I1 RT 01.03	Elaborato 1.3	Certificato EER 191209		
DS 01 PN AA 01 I1 RT 01.04	Elaborato 1.4	Certificato EER 191209		
DS 01 PN AA 01 I1 RS 02.00	Elaborato 2	Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti	00	03/12/2021
DS 01 PN AA 01 I1 RS 02.01	Elaborato 2.1	Planimetria dei punti di campionamento	00	03/12/2021
DS 01 PN AA 01 I1 RS 02.02	Elaborato 2.2	Planimetria delle attività per il riutilizzo delle terre e rocce in sito	00	03/12/2021
DS 01 PN AA 01 I1 PL 03.00	Elaborato 3	Reti di raccolta e collettamento acque	00	03/12/2021
DS 01 PN AA 01 I1 GO 04.00	Elaborato 4	Piano di gestione operativa	00	03/12/2021
		Dichiarazione acque meteoriche		

Allegati alla nota prot. n. 16707 del 24/03/2022

CODICE DOCUMENTO	NUM. ELAB.	TITOLO ELABORATO	REV.	DATA DOCUMENTO
		Dichiarazione sostitutiva di atto notorio		

Allegati alla nota prot. n. 19307 del 04/04/2022

CODICE DOCUMENTO	NUM. ELAB.	TITOLO ELABORATO	REV.	DATA DOCUMENTO
DS 01 PN AA 01 I3 GO 04.00	Allegato 4	Piano di gestione operativa	01	18/03/2022
DS 01 PN AA 01 I3 PM 05.00	Allegato 5	Piano di monitoraggio e controllo	01	18/03/2022
DS 01 PN AA 01 I3 PM 05.01		Calcolo dei livelli di controllo		
DS 01 PN AA 01 I3 PM 05.02		Calcolo dei superamenti dei livelli di controllo		
DS 01 PN AA 01 I3 PM 05.03		Calcolo livelli di guardia sonde in continuo		

### 3. AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE

In base all'articolo 208, comma 2 del D.lgs. 152/2006, la presente autorizzazione sostituisce l'autorizzazione unica di cui al medesimo articolo; sono in quest'ultima ricompresi ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza degli Enti partecipanti alla conferenza di servizi, ivi incluso il permesso di costruire di cui al Capo II del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

La presente autorizzazione sostituisce inoltre, ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 11 del D.lgs. 152/2006 l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.lgs. 152/2006 per gli impianti e le attività per i quali l'Allegato B stabilisce limiti e prescrizioni.

### 4. LIMITI E PRESCRIZIONI

In aggiunta a quanto sin qui stabilito dal presente atto, ai fini dell'esercizio dell'installazione il Gestore si conforma a quanto stabilito nei seguenti allegati:

- Allegato A. Scheda identificativa installazione
- Allegato B. Limiti e prescrizioni
  - Allegato B-Sub1. Manuale di gestione [redatto dalla società]
  - Allegato B-Sub2. Piano di coltivazione.
- Allegato C. Piano di Monitoraggio e controllo

nonché a quanto indicato nella domanda di autorizzazione, nella documentazione accompagnatoria della stessa e nelle successive integrazioni, come dettagliatamente richiamate al p.to 2 ELABORATI DI PROGETTO, se non in contrasto o modificate dal presente atto.

### 5. MONITORAGGIO, VIGILANZA E CONTROLLI

Il Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e Siti contaminati, ai sensi dell'articolo 29-decies, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, avvalendosi di ARPA FVG, accerta:

- il rispetto delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la regolarità dei controlli posti a carico della Società, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
- che la Società abbia ottemperato agli obblighi di comunicazione previsti dall'autorizzazione, informando il Servizio competente con scrupolosa regolarità e, laddove richiesto, con la debita tempestività.

Nel rispetto dei parametri stabiliti dal Piano di monitoraggio e controllo, ARPA FVG, sentito il Gestore, definisce le modalità e le tempistiche per l'attuazione dell'attività a carico dell'ente di controllo di cui al Piano stesso.



È fatto obbligo al Gestore di fornire l'assistenza necessaria allo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'installazione, al fine di consentire le attività di vigilanza e controllo, in particolare gli è fatto obbligo di garantire l'accesso all'installazione del personale incaricato dei controlli. Si rammenta che il rifiuto di consentire l'accesso al personale incaricato dei controlli comporta l'insorgenza, a carico del Gestore, della responsabilità per l'illecito di cui all'articolo 340 del Codice penale.

Ai sensi dell'articolo 29-decies, comma 6, del decreto legislativo 152/2006, l'ARPA FVG, quale Ente di vigilanza e controllo, comunica al Servizio competente e alla Società gli esiti dei controlli e delle ispezioni, indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare

#### 6. INOSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI

La mancata osservanza delle prescrizioni stabilite dalla presente autorizzazione e dai suoi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, comporta l'adozione, nei confronti del Gestore, dei provvedimenti di cui all'articolo 29-decies, comma 9, del D.lgs. 152/2006, oltre all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 29-quattordicesimo del medesimo Decreto legislativo.

#### 7. TARIFFE RELATIVE AI CONTROLLI

Ai sensi degli articoli 3 e 6 del D.M. 24 aprile 2008, il Gestore versa ad ARPA FVG le tariffe dei controlli con riferimento a quanto stabilito agli Allegati IV e V del decreto ministeriale medesimo, all'articolo 3 della legge regionale 11/2009 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 2924/2009.

In caso di ritardo nell'effettuazione dei versamenti di cui al paragrafo precedente, fatta salva l'applicazione, qualora ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni previste dall'articolo 29-quattordicesimo, commi 2 e 10 del decreto legislativo 152/2006, il Gestore è tenuta al pagamento degli interessi nella misura del tasso legale vigente con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza del periodo previsto dall'articolo 6, comma 1, del D.M.

In caso di chiusura definitiva dell'installazione, Il Gestore ne dà tempestiva comunicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.M. 24 aprile 2008 al Dipartimento di ARPA di Pordenone, al fine di consentire l'adeguamento della programmazione dei controlli. Fino all'invio di tale comunicazione il Gestore è tenuto ad effettuare i versamenti delle somme previste per i controlli, nei tempi indicati dal presente articolo.

#### 8. GARANZIE FINANZIARE

La validità dell'autorizzazione integrata ambientale è subordinata all'osservanza, da parte del Gestore, delle prescrizioni in materia di garanzie finanziarie stabilite dal Paragrafo 4 dell'Allegato B al presente decreto.

È fatto obbligo al Gestore di comunicare tempestivamente alla Regione ogni aggiornamento delle informazioni relative alle modalità e ai termini di prestazione alle garanzie finanziarie stabilite dal presente paragrafo.

#### 9. DISPOSIZIONI FINALI

Per effetto del presente provvedimento, le disposizioni dei precedenti decreti n. 29/AMB del 11/01/2012 come modificato, rettificato e aggiornato dai seguenti decreti: n. 1528 del 18/08/2015, n. 2606 del 01/12/2016, n. 537 del 26/01/2017, n. 777 del 22/02/2017, n.

2740 del 28/06/2019, n. 2974 del 12/07/2019, n. 1014 del 12/02/2020 e n. 3980 del 15/10/2020 sono da intendersi superate.

Copia del presente decreto è trasmessa alla società Herambiente s.p.a., al Comune di Cordenons, ad ARPA SOC Pressioni sull'Ambiente e SOS Pareri e supporto per le autorizzazioni ambientali, all'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AsFO), al Servizio Autorizzazioni per la prevenzione dell'inquinamento, al Servizio Gestione Risorse idriche e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 13 e dell'articolo 29-decies, comma 2 del decreto legislativo 152/2006, copia del presente provvedimento, è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e Siti contaminati, in Gorizia, via Roma n. 9.

S'informano gli interessati che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di riscontro giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione o di notifica del presente atto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
ing. Flavio Gabrielcig  
[Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.lgs. 82/2005]